

Usare il pellet di qualità è importante?

Le ceneri presenti nel pellet finiscono per influenzare il funzionamento di stufe e caldaie.

Scritto da Gianclaudio Iannace

Non per voler essere provocatori, ma forse, prima di decidere che **stufa** o **caldaia** comprare, converrebbe decidere che tipo di **pellet** abbiamo intenzione di utilizzare!

È infatti decisivo, anche nelle scelte relative all'impianto, che **qualità di pellet** andremo ad usare.

Quando leggiamo la scheda tecnica di un **pellet** abbiamo imparato a dare attenzione a umidità, ceneri, potere calorifico e sopra tutto, al contenuto di azoto, zolfo e cloro: sappiamo che questi fattori potranno influenzare non solo il rendimento del nostro impianto, ma anche la frequenza della manutenzione e la stessa vita della nostra **stufa, caldaia o termocamino**, hanno insomma un impatto economico piuttosto rilevante.

Tra tutti questi dati stampigliati sulle buste del **pellet** che acquistiamo, sono certamente le ceneri uno dei fattori da tenere maggiormente sotto osservazione.

Le ceneri hanno una problematica di tipo "pratico" (più sono le ceneri e più frequentemente dovremo rimuoverle), ma possono determinare problemi ben più seri a livello ambientale.

Infatti, più sono alte le ceneri e più sono elevate le emissioni di polveri inorganiche al **camino** della nostra **stufa, termocamino o caldaia**, e questo problema, per essere contenuto, ha bisogno di sistemi di abbattimento, ovvero di filtri.

Naturalmente la tecnologia, in tale direzione, è avanzatissima e consente, con i filtri, un abbattimento delle polveri assolutamente compatibile con le norme in essere, ma la questione è che si tratta di dispositivi spesso costosi e, quando parliamo di **stufe a pellet, termocamini, o caldaie**, i costi per "aggiungere" queste componenti potrebbe rendere l'impianto non economicamente sostenibile.

Questo è tanto più valido quando parliamo di **piccoli impianti di riscaldamento domestici**.

Inoltre (ed è una problematica piuttosto seria) la presenza di quantitativi rilevanti di polveri inorganiche determinata dalle ceneri, crea problemi agli **impianti termici a condensazione** (sono quegli apparecchi che consentono il recupero di una parte del calore contenuto nel vapore acqueo presente nei fumi emessi a **camino**).

Ecco perché la scelta del **pellet** è così importante non solo per la resa energetica, ma anche per la nostra salute e per la salute dell'ambiente.

Usare pertanto **pellet di qualità** è una scelta che si rivela sia nel breve periodo che nel lungo, ottimale per la vita delle nostre **stufe** e delle nostre **caldaie domestiche**: in generale, da qualche tempo, la tendenza delle aziende produttrici di impianti e la stessa normativa, stanno andando in questa direzione ovvero la raccomandazione di utilizzare **pellet certificato**.

In tal senso si è anche attivata l'AIEL (associazione italiana energie agroforestali) che promuove l'utilizzo di **pellet certificato** e di qualità, anche per far uscire il **pellet** dal faro di contestazioni nel quale era caduto a seguito della grande attenzione di media e consumatori che da molto tempo stigmatizzano la problematica delle PM10 e delle polveri sottili in generale, in parte imputata ad impianti vecchi (**camini aperti** ad esempio) o a **biocombustibili** di bassa qualità.

Certo, le ceneri non sono l'unico imputato relativamente alle emissioni di combustione, che sono influenzate anche da altri parametri quali azoto, cloro e zolfo.

Attenzione pertanto quando comprate pellet: piu' sono bassi questi valori e meglio è.

Azoto, cloro e zolfo in combustione producono gas inquinanti quali ossidi di azoto, anidride solforosa e acido cloridrico.

Pertanto se questi elementi sono presenti in modo massiccio, si rende indispensabile la presenza di un impianto di abbattimento di questi fattori inquinanti, con tutti i costi che ciò comporta.

Nella sostanza però solo i grandi impianti industriali sono dotati e possono ragionevolmente dotarsi di questi apparati.

Per tutti questi motivi è estremamente importante verificare le caratteristiche del **pellet** che avete intenzione di utilizzare e ricordate che un **pellet non certificato** può essere un **pellet di qualità**, ma un **pellet certificato** è certamente un **pellet di qualità**!